

# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE ARMONIZZAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Ufficio D4 Sicurezza e Conformità dei prodotti

## **CASO MATTEL: RAPPORTO SULLA ATTIVITA' SVOLTA IN ITALIA**

### **I ° Richiamo volontario di prodotti pericolosi**

In data 2 agosto 2007 la casa madre americana MATTEL ha richiamato volontariamente dal mercato mondiale 83 tipologie diverse di giocattoli fabbricati in Cina per un totale di circa 20 milioni di pezzi. I prodotti commercializzati recavano tutti il marchio Fisher-Price e tutti presentavano un rischio chimico legato alla presenza di vernici non conformi contenenti un elevato livello di piombo. In data 3 agosto 2007 la Gran Bretagna ha allertato i Paesi dell'UE tramite la Commissione attivando il sistema di allerta comunitario Rapex. I prodotti oggetto del richiamo non risultano commercializzati nel territorio italiano.

#### Azioni promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico (I ° Richiamo)

In data 3 agosto 2007 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha reso noto, con comunicato stampa , di aver convocato l'azienda Mattel Italy per il 6 agosto 2007 e di essere in procinto di attivare le relative procedure di controllo in sede Nazionale. In data 3 agosto 2007 la Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori (DGAMTC), quale punto di contatto nazionale del Rapex ha informato la Commissione europea di aver allertato le Autorità di controllo nazionali per verificare la effettiva non presenza sul territorio italiano delle 83 tipologie di giocattoli richiamati. In data 6 agosto 2007 la DGAMTC ha convocato la Guardia di Finanza - Nucleo Speciale Tutela Mercati-, il Ministero della Salute - Direzione Generale Prevenzione - e la Mattel Italy per acquisire informazioni e dati dalla predetta Società. Ad esito della riunione la Direzione attivava due programmi di intervento:

➤ Un primo intervento operativo ha previsto l'attivazione della Guardia di Finanza - Nucleo Speciale Tutela Mercati - per controlli sul mercato nazionale da effettuarsi a campione con riferimento in primis alle 83 tipologie segnalate su tutti i canali di vendita (riferimenti forniti dalla MATTEL Italy) da estendersi sulla produzione MATTEL di prodotti simili "made in China" e tramite l'attivazione del Ministero della Salute per indagini attraverso i NAS sia su giocattoli di marca MATTEL che su giocattoli "made in China" contenenti piombo.

➤ Un secondo programma di controllo preventivo sul territorio nazionale per il tramite operativo del Nucleo Speciale Tutela Mercati della Guardia di Finanza da effettuarsi nel periodo precedente le festività natalizie, con particolare riferimento a tutti gli articoli di produzione cinese (in primis quelli con potenziale rischio chimico).

## **II ° Richiamo volontario di prodotti pericolosi**

In data 15 agosto 2007 viene effettuato tramite il Rapex un secondo richiamo da parte della casa madre americana MATTEL. I prodotti interessati dal II ° richiamo risultano essere di due tipologie di giocattoli a rischio chimico, come per quelli oggetto del I ° richiamo e 68 tipologie di giocattoli a rischio meccanico (pericolo di ingestione di calamite). I giocattoli del II ° richiamo, a differenza del I ° richiamo, risultano presenti in Italia.

### Azioni promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico (II ° Richiamo)

In data 16 agosto 2007 la DGAMTC ha incaricato la Guardia di Finanza -Nucleo Speciale Tutela Mercati- di procedere ad un controllo mirato presso l'unico magazzino di stoccaggio presente in Italia, nonché ai relativi sequestri per gli articoli eventualmente rinvenuti e di fornire i risultati di un controllo riferito ad altri articoli di giocattoli a marchio MATTEL e Fisher -Price, risultanti "made in China" non rientranti nei prodotti soggetti ai due richiami. Il 17 agosto il Nucleo della Guardia di Finanza procede al sequestro di oltre 90.000 pezzi e al prelevamento di campioni di prodotti con codice diverso da quelli richiamati per l'esecuzione di spedite analisi di laboratorio.

In data 23 agosto 2007 la DGAMTC ha dato riscontro alle due notifiche comunitarie, comunicando che nel territorio italiano, secondo i dati forniti dalla Mattel Italy, sono presenti rispettivamente 28.611 prodotti delle due tipologie di giocattoli contenenti un elevato livello di piombo e 464.637 prodotti delle 68 tipologie di giocattoli con rischio meccanico causato dal distacco di parti magnetiche. Nel periodo 27-31 agosto si ha notizia dei sequestri effettuati dai NAS, su incarico del Ministero della Salute, per circa 500 pezzi in varie località d'Italia. In data 28 agosto 2007 la DGAMTC ha dato ulteriore comunicazione alla Commissione europea tramite reazione Rapex, aggiornandola sui primi sequestri effettuati sul territorio italiano (3.142 Barbie Doll & Tanner).

In data 31 agosto 2007 la DGAMTC ha indetto una riunione di coordinamento con la partecipazione della Guardia di Finanza - Nucleo Speciale Tutela Mercati-Ministero della Salute - Direzione Generale Prevenzione - Istituto Superiore di Sanità e Agenzia Centrale delle Dogane per un primo riscontro dei risultati dei controlli finora effettuati. Dalla riunione è emerso quanto segue: le autorità presenti si sono impegnate a fornire entro il 20 settembre dei reports sulle attività ordinarie effettuate annualmente sul prodotto "giocattolo"; entro la fine di settembre verranno rese

note, a mezzo di conferenza stampa congiunta con le Amministrazioni interessate, le risultanze delle operazioni svolte sul caso MATTEL; è stato rinnovato l'impegno ad eseguire un programma di controllo generalizzato in vista del periodo natalizio su articoli di giocattoli non ricadenti nei richiami sopra specificati.

### **III ° Richiamo volontario di prodotti pericolosi**

In data 5 settembre 2007 viene effettuato tramite il Rapex un terzo richiamo da parte della casa madre americana MATTEL. I prodotti interessati dal III ° richiamo risultano essere 11, per i quali sono state utilizzate vernici non conformi contenenti livelli di piombo non consentiti. Si tratta di 8 accessori della linea Barbie e 3 giocattoli Fisher-Price. Nessuna bambola Barbie è compresa nel richiamo. In Italia i giochi oggetto di questo richiamo volontario sono 7.

#### Azioni promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico (III Richiamo)

Attivate tutte le Autorità di controllo, come nel II° richiamo.

In data 07/09/07 viene effettuata tramite il Rapex la reazione alla notifica 0914/07 relativa al III ° richiamo. Il Nucleo Polizia Tributaria di Novara della Gdf ha sottoposto a sequestro N ° 180 giocattoli Mattel Inc. In data 12 settembre 2007, presso la DGAMTC, si è riunito il Gruppo di Lavoro "Sicurezza dei prodotti" del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti per discutere del caso Mattel. La Direzione ha chiesto alle Associazioni intervenute una collaborazione più attiva nei controlli del territorio, individuando concordemente un monitoraggio a campione dei punti vendita di 3-4 città italiane fra Nord, Centro, Sud e Isole, in modo da verificare se realmente la Mattel ha ritirato dal mercato tutti prodotti dichiarati non sicuri. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato entro il prossimo 20 novembre e i dati dovranno essere forniti all'Ufficio D4, entro il 30 novembre successivo.

A seguito di incontri tenuti, tutti presso il MiSE, la DGAMTC ha creato un sistema colloquiale con l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza e il Ministero della Salute, pervenendo ai seguenti risultati:

## **ESITI DELLE AZIONI DI CONTROLLO INTRAPRESE**

### **a) AGENZIA DELLE DOGANE**

Importazione di giocattoli MATTEL dalla Cina dal 20 agosto 2007 al 20 settembre 2007.

Tutte le operazioni di importazione sono state svolte effettuando il controllo fisico delle merci preceduto dal controllo documentale esteso ai certificati di conformità attestanti il superamento delle prove di verifica del rispetto dei requisiti di sicurezza dei giocattoli. Le dogane interessate dalle operazioni, di cui si riferisce più sotto in dettaglio, sono state la Sezione Operativa Territoriale (SOT) di Genova Voltri, la Sezione Operativa Territoriale (SOT) di Genova Passo Nuovo e la SOT di Arona (NO).

#### **Dogana di Genova**

Nel mese considerato sono state presentati in dogana 71 dichiarazioni per 109 containers riconducibili alla Ditta Mattel Italy s.r.l. Di queste, 64 sono state oggetto di vincolo al regime di transito comunitario con destinazione delle spedizioni alla Sezione Operativa Territoriale (SOT) di Arona - *competente per i controlli in relazione alla sede legale della ditta* – mentre per i rimanenti 7, 5 sono stati dichiarati alla SOT di Voltri e 2 sono ancora in temporanea custodia presso la SOT Passo Nuovo. Attualmente sono fermi a Genova 7 containers per i quali sono in corso le attività di verifica a seguito della dichiarazione della ditta Mattel Italy s.r.l, che ha fatto conoscere che in tali containers sono presenti in parte i giocattoli pericolosi oggetto di richiamo volontario.

In uno dei container sottoposti a verifica presso la SOT di Voltri sono state rinvenute confezioni contenenti 2 macchinine di cui una dichiarate dal produttore sicura ed una pericolosa; per tale circostanza sono in corso approfondimenti in contraddittorio con i rappresentanti della ditta importatrice. Al termine delle operazioni di verifica, per i giocattoli “pericolosi” sono in corso le previste misure inibitorie dell’immissione sul mercato.

#### **Dogana di Arona (NO)**

Presso la SOT di Arona (NO), sono state dichiarate 196 operazioni di importazione di container contenenti esclusivamente giocattoli Mattel dalla Cina. Tutte le spedizioni sono state assoggettate a controllo fisico non rinvenendo i giocattoli pericolosi oggetto della misura volontaria del ritiro dal mercato da parte del produttore. Per tutti i giocattoli presentati dalla Mattel Italy srl all’importazione sono state esaminate le certificazioni ed acquisite a scandaglio i “Test report” relativi. Nei casi dubbi è stato informato il MISE, nei modi previsti dal “*Manuale Procedurale per*

*i controlli in materia di sicurezza dei prodotti”* che sulla base del controllo documentale, per tre operazioni, ha autorizzato lo svincolo della merce non sussistendo motivi ostativi alla libera circolazione in ambito comunitario.

#### **b) GUARDIA DI FINANZA**

La Guardia di Finanza in Italia è forza di Polizia Economica

TOTALE PEZZI SEQUESTRATI N ° **133.015** così suddivisi per codice e per data di intervento:

**in data 17 agosto 2007, n. 91.781** pezzi dei seguenti giocattoli:

“Barbie Doll & Tanner” (cod. J9472);

“Vehicles Cars Movie Moments” (codice H6418)

“Pixar Cars Charter Assortment” (codice H6405)

**in data 23 agosto 2007, n. 1501** pezzi dei seguenti giocattoli:

“Polly Word Musicalnadia” (art. J1681);

“Polly Poket Ora È Musica Sprint” (art. J9964);

“Polly Poket Assort Musiclandia” (art. J1682);

“Polly Poket Gioielli Fai da Te” (G8615);

“Polly Poket Musicbus” (codice K3460);

“Polly Poket Porta Oggetti” (J9646);

“Polly Poket Music Disco” (codice J1687);

**in data 5 settembre 2007, n. 180** pezzi dei seguenti giocattoli:

“Tavolo e sedie” (codice K8606);

“La Scrivania” (codice K8609);

“Il bagno” (codice K8607);

“Futon e tavolo” (codice K8608);

“Il salotto” (codice K8613);

giocattoli con codici K8611 e K8612 (non presenti nella lista di giochi segnalati dalla Mattel).

Sono stati sottoposti a sequestro penale, in data 19 settembre 2007, n. **31** pezzi di giocattoli FILMORE & SARGE (codice L6294) e n. 98 pezzi SARGE (codice H6405);

sequestro *ex L. 689/81*, in data 24 settembre 2007, n. **39.424** pezzi (codici vari, segnalati dalla Mattel).

**C) CARABINIERI – NAS** ( Nucleo Antisofisticazioni dipendenti dal Ministero della Salute)

Effettuati n. **7** sequestri per un TOTALE di n. **1349** pezzi

**D) PRODOTTI SOTTOPOSTI A PROVE DI LABORATORIO**

Campioni di giocattoli sottoposti a sequestro sono stati sottoposti a prove tecniche di laboratorio da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

**19** giocattoli ,con distinti codici identificativi sono stati esaminati per il controllo della presenza di magneti.

**2** giocattoli, con distinti codici identificativi analizzati per il controllo del piombo sono tuttora sotto esame.

Sono tuttora in corso prove di laboratorio di campioni di giocattolo inviati ad alcuni degli Organismi notificati Italiani sulla Direttiva giocattoli.

**Il presente rapporto è stato redatto con le informazioni rese disponibili al 20 settembre 2007 dalle Autorità indicate.**

**Il Ministero si riserva di inoltrare successive integrazioni.**

**Roma , 27 settembre 2007**

- Si allega al presente rapporto una nota riepilogativa delle azioni intraprese dall'Italia nell'arco temporale 2006/2007 sul tema della sicurezza dei prodotti.

# **ALLEGATO**

## ***Sicurezza dei prodotti: attività svolta nel periodo 2006/2007***

### **RAPEX (Sistema di Allerta Comunitario)**

Visti i risultati, nel 2006, del numero di notifiche effettuate dall'Italia nell'alimentare il sistema Rapex, appena 6 notifiche su un totale di 924, la Commissione Europea aveva invitato il nostro Paese ad intensificare la partecipazione al sistema. Già dai primi incontri tra la Commissione ed il Governo Italiano, era stato rappresentato da un lato una sollecitazione al miglioramento delle performances italiane rispetto all'alimentazione del sistema e, dall'altro, una presa di responsabilità da parte del MiSE di migliorare e rafforzare i controlli sul mercato per individuare la presenza di prodotti pericolosi.

I punti di seguito elencati, dimostrano i risultati ottenuti dal rafforzamento dei controlli nel periodo Gennaio/Luglio 2007, nonché la volontà di migliorare le procedure in ambito nazionale delle Autorità preposte al monitoraggio del mercato.

- **34** notifiche inviate alla U.E. per rischio grave;
- **3** notifiche per rischio grave in attesa di validazione della notifica da parte degli Uffici della Commissione;
- **6** notifiche inviate ma trasformate in reazioni da parte della Commissione in quanto già notificate da altri Stati Membri.
- **16** notifiche per prodotti a rischio non grave e immesse nel circuito a soli fini di informazione;

Dal 04/12/2006 hanno ottenuto postazioni di accesso al sistema la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane. Ciò dovrebbe consentire una circolazione delle informazioni caricate a sistema in tempi contemporanei da parte delle tre Autorità di controllo . attraverso tale accorgimento il MiSE potrà contare sulla collaborazione dei soggetti indicati a prescindere da un input dell'Ufficio responsabile della gestione del circuito. I primi risultati sono già pervenuti ed hanno consentito di verificare la veridicità delle dichiarazioni di produttori ed importatori chiamati a dichiarare se il prodotto oggetto di notifica è presente o meno sul mercato nazionale.

## **PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI**

Nell'arco temporale 01/01/2007-31/08/2007 l'Ufficio competente, in relazione alle funzioni di controllo di sicurezza e di conformità dei prodotti destinati al consumatore ha adottato circa **50** provvedimenti restrittivi per prodotti ritenuti pericolosi. Nello specifico, si tratta di ritiri dal mercato, divieti di commercializzazione e divieti di immissione di prodotti presentati all'importazione.

L'elenco dei prodotti oggetto di provvedimenti amministrativi è consultabile sul sito web [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/organigramma/documento.php?id=4084&sezione=organigramma&gruppo=&tema\\_dir=tema2](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/organigramma/documento.php?id=4084&sezione=organigramma&gruppo=&tema_dir=tema2) → in seguito cliccare su

**File allegato:** [phpXrZcIA.pdf](#)

## **RECEPIMENTO DECISIONE ACCENDINI**

In data 27/08/07 è stato pubblicato in G.U. il decreto 10 agosto 2007, firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che attua la decisione 2006/502/CE dell'11 maggio 2006 "che prescrive agli Stati membri di adottare provvedimenti per assicurare che siano immessi sul mercato esclusivamente accendini a prova di bambino e di proibire la commercializzazione di accendini di fantasia".

Il decreto sancisce, da un lato, il divieto per produttori ed importatori di immettere sul mercato nazionale accendini di fantasia e accendini usa e getta privi di meccanismo di sicurezza per i bambini fin dall'11 marzo 2007. Sul fronte della commercializzazione, invece, il divieto è previsto a far data dall'11 marzo 2008. Sono già in corso contatti con la Guardia di Finanza per mettere a punto un progetto comune di monitoraggio dell'osservanza del divieto di commercializzazione imposto con la Decisione.

## **PROGRAMMI DI PREVENZIONE E CONTROLLO**

La collaborazione messa in piedi con la Guardia di Finanza è stata ulteriormente potenziata a seguito della stipula di una convenzione (aprile 2007) con la quale il MiSE ha disposto l'utilizzo di un milione e mezzo di euro per l'attività di prevenzione e controllo

Nel maggio 2007 è stato definito tra il MiSE e la Gdf un manuale operativo che fornisce istruzioni al personale della Guardia di Finanza per la sorveglianza del mercato.

Con la Guardia di Finanza sono stati altresì definiti progetti operativi dei quali alcuni avviati già dal 2005:

- Progetto IGLOO sul settore del condizionamento degli ambienti che ha portato al sequestro di oltre 3.000 pezzi;
- Progetto GALILEO sul settore dell' occhialeria da sole tuttora in corso;
- Progetto GIO.CO.SI. sul tema dei giocattoli. Sul settore dei giocattoli la Gdf si è particolarmente impegnata sin dagli inizi della collaborazione con il Mise. Nel 2006 risultano sequestrati circa 700.000 giocattoli non sicuri e circa 14.000.000 di giocattoli non sicuri e contraffatti. Nel 1 ° semestre 2007 risultano sequestrati rispettivamente poco più di 1.000.000 di giocattoli non sicuri e poco più di 5.000.000 di giocattoli non sicuri e contraffatti. Sono state già pianificate tra Gdf e MiSE azioni di controllo del mercato in previsione del prossimo natale.
- Progetto LUCE GIALLA sul settore dell'illuminazione che ha comportato l'individuazione e l'eliminazione dal mercato di prodotti elettrici di illuminazione contraffatti e/o non sicuri per circa 35.000 pezzi;
- Progetto EOLO (luglio 2007) su ventilatori e condizionatori ad uso domestico per la verifica dei prodotti in termini di sicurezza. Il controllo sui ventilatori ha determinato l'adozione di n. 3 provvedimenti di ritiro dal mercato e di contestuale divieto di commercializzazione. Lo stesso progetto EOLO ha come obiettivo la sorveglianza sulla distribuzione di frigoriferi etichettati come appartenenti alla classe energetica A+ Le indagini tecniche sui condizionatori e sulla correttezza della posizione di targhetta energetica sono in corso di definizione.

La totalità delle azioni intraprese con riferimento a tutti i progetti sopra elencati hanno portato alla individuazione di 252 operatori economici come non rispettosi degli obblighi di legge in fase di produzione/importazione/distribuzione.

## **PROGETTO DI COLLABORAZIONE E SEMPLIFICAZIONE CON L'AGENZIA DELLE DOGANE**

E' stata licenziata un nuovo prototipo di scheda di segnalazione telematica di prodotti presentati all'importazione presso le stazioni doganali per facilitare le comunicazioni tra il MiSE e le Dogane nella lotta ai prodotti non sicuri:

L'Agencia delle Dogane ha predisposto su indicazioni del MiSE un foglio elettronico di segnalazione di importazione di prodotti che sottoposti a controllo destano sospetti di non conformità. Tale scheda consentirà di avviare in tempi rapidi una apertura di procedimento solo nei casi in cui gli elementi istruttori ivi contenuti permettano di individuare l'operatore economico ed esattamente il prodotto e la normativa cui soggiace.